

# **RIFORMA DELLO SPORT**

## **Breve sintesi**

### **PRINCIPALI NORMATIVE**

#### **Decreto Legislativo del 5 ottobre 2022, n. 163 (G.U. 256 del 2/11/2022)** **(Riforma del lavoro sportivo)**

- cambia la disciplina delle attività secondarie e strumentali delle **SSD e ASD quali**:
  - attività derivanti da rapporti di sponsorizzazione o promo pubblicitari
  - cessione di diritti
  - gestione di impianti e strutture sportive
  - indennità legate alla formazione degli atleti
- opera un **riordino** e modifica delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici
- focus anche sul lavoro sportivo a 360 gradi (integra quanto già previsto dal **d.lgs. 28/02/2021, n. 36**, che ha dato il via alla riforma del lavoro sportivo)

#### **Decreto Legislativo 29 agosto 2023, n. 120 (G.U. 206 DEL 4/9/2023)**

in vigore dal 5 settembre 2023, integra la riforma originaria già modificata a più riprese, CON nuovi correttivi.

#### **Il Decreto Milleproroghe 2023**

che ha spostato l'avvio della riforma al **1° luglio 2023**

## **Principali novità**

- 1) nuove regole per le attività sportive dilettantistiche
- 2) destinazione degli utili
- 3) novità per i lavoratori sportivi
- 4) volontario sportivo
- 5) digitalizzazione del lavoro sportivo
- 6) apprendistato (dai 15 anni in su)
- 7) novità sulle agevolazioni fiscali
- 8) bonus per le asd e ssd
- 9) abolito il vincolo sportivo nel dilettantismo
- 10) novità su controlli e assicurazione
- 11) nuove regole sui direttori di gara
- 12) al via l'osservatorio nazionale
- 13) rapporti di rappresentanza atleti e società
- 14) regole sulle attività secondarie
- 15) proroghe per asd e ssd
- 16) altre novità

## **01 - Nuove regole per le attività sportive dilettantistiche**

La riforma amplia la categoria di interesse del comparto sport.

La nuova disciplina del lavoro sportivo prevede la possibilità di iscrizione al **Registro delle attività sportive dilettantistiche** alle cooperative e agli Enti iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo settore (**RUNTS**), anche per gli enti associativi che svolgono attività di organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche.

La mancata conformità dello statuto ai criteri previsti, per le società e associazioni sportive dilettantistiche, rende inammissibile la richiesta di iscrizione al RUNTS

## **02 - Destinazione degli utili**

Fino ad ora che le associazioni e le società sportive dilettantistiche dovevano destinare eventuali utili ed avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del proprio patrimonio

Adesso viene ammessa la ripartizione degli utili, nella misura massima del 50%  
La ripartizione è vietata, invece, nei casi di enti dilettantistici che beneficiano dell'agevolazione fiscale della "de-commercializzazione" dei corrispettivi incassati da soci e tesserati, che non possono distribuire utili

**ATTENZIONE:** La **ripartizione è vietata** nel caso in cui l'Ente già beneficia dell'agevolazione fiscale della "de-commercializzazione" dei corrispettivi incassati da soci e tesserati (che non possono distribuire utili)

## **03 - Novità per i lavoratori sportivi**

La riforma ha ampliato la nozione di **lavoratore sportivo**, che ora include nuove figure, necessarie e strumentali allo svolgimento delle attività sportive, quali:

- Manager
- arbitri
- Segretari generali
- osservatori/selezionatori
- allenatori
- data scientists
- collaboratori tesserati che svolgono mansioni necessarie allo svolgimento delle attività.

**ATTENZIONE:** rimangono escluse le figure con ruoli meramente amministrativo-gestionali

Le nuove figure professionali potranno essere inquadrare come:

- lavoratori subordinati
- lavoratori autonomi
- Co.Co.Co. con le seguenti precisazioni:
  - o **massimo di 24 ore settimanali** (prima erano 18 ore)

- escluso il tempo delle manifestazioni (si possono fare più ore)
- collaboratori esclusi dagli obblighi INAIL (già coperti dalla tutela dell'obbligo assicurativo della Legge 289 del 2002)

**NOTA BENE:**

- a) la **specificazione delle attività** che rientrano nella definizione di lavoro sportivo è ora prevista in apposito elenco del **Dipartimento per lo sport** presso la presidenza del Consiglio (non più alle Federazioni, ad evitare rischi di trattamenti differenziati)
- b) ASD, SSD, Federazioni, Discipline sportive associate, associazioni benemerite ed Enti di promozione sportiva, possono utilizzare anche **prestazioni occasionali**

**04 - Volontariato sportivo**

Il Decreto definisce i parametri della figura del volontario sportivo, che può essere anche un dipendente della P.A. fuori dall'orario di lavoro.

**N.B.** se il dipendente della P.A. non è un volontario ma percepisce un corrispettivo, allora dovrà essere preventivamente autorizzato dalla P.A. di appartenenza

Le prestazioni dei volontari sono incompatibili con qualsiasi forma di rapporto di lavoro-subordinato o autonomo con l'Ente sportivo dilettantistico per cui prestano la loro attività

Le prestazioni dei volontari non possono essere retribuite in alcun modo

Possono essere rimborsate esclusivamente le spese documentate relative al vitto, all'alloggio, al viaggio e al trasporto sostenute in occasione di prestazioni effettuate fuori dal territorio comunale di residenza.

Le spese sostenute dai volontari possono essere rimborsate anche a seguito di autocertificazione rilasciata dallo stesso volontario, **purché non superino l'importo di 150 euro mensili** e l'organo sociale competente (di solito il consiglio direttivo) deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa tipologia di rimborso

**05 - digitalizzazione del lavoro sportivo**

OMISSIS

**06 - apprendistato sportivo (dai 15 anni in su)**

Dal 1/7/2023 è consentita la sottoscrizione di contratti di apprendistato professionalizzante con giovani a partire dall'età di 15 anni e fino ai 23 anni. La retribuzione non costituisce reddito fino all'importo di € 15.000/anno

**07 - Novità sulle agevolazioni fiscali**

(consultare il proprio commercialista)

Previste agevolazioni fiscali e contributive nell'area del dilettantismo, per i lavoratori sportivi e relativamente ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa di carattere amministrativo gestionale.

### **Novità principali:**

- esclusione del recupero contributivo per i rapporti di lavoro sportivo iniziati prima del 1° luglio 2023
- modifica dell'aliquota contributiva per i dilettanti al 25%, saranno considerati il 50% dei compensi fino al 31 dicembre 2027;
- esenzione totale dagli obblighi fiscali e contributivi, applicabile fino a 5.000 euro di reddito del lavoratore autonomo, contrattualizzato nella forma della collaborazione coordinata e continuativa, per l'area del dilettantismo;
- per i compensi superiori a 5.000 euro e fino a 15.000 euro, resta applicabile l'esenzione IRPEF mentre sono dovuti i contributi previdenziali all'INPS
- oltre i 15.000 euro di reddito sarà dovuta sia l'aliquota IRPEF che i contributi previdenziali, sia per l'area del dilettantismo che per gli atleti fino a 23 anni nel settore professionistico. Il limite vale anche per tutto il periodo d'imposta 2023 (anche se la riforma entra in vigore successivamente, come stabilito dal Decreto Milleproroghe 2023)
- ai premi riconosciuti ai tesserati dilettanti per risultati nelle competizioni sportive si applica la ritenuta alla fonte del 20%
- è prevista l'esenzione dalle ritenute fiscali per i premi sportivi fino a 300 euro
- agevolazioni consistenti nell'esenzione IRAP con riferimento ai redditi più bassi (fino a 85.000 euro)

### **08 - Bonus per le asd e ssd** **OMISSIS**

per ASD e SSD con volume di ricavi fino a 100.000 euro nel 2022

### **09 - Abolito il vincolo sportivo nel dilettantismo** **OMISSIS**

è il particolare "limite" che assume il giovane calciatore al momento della firma del tesseramento

### **10 - novità su controlli e assicurazione**

Le regole per i controlli sanitari e l'idoneità psicofisica non sono più stabilite dalle Federazioni ma dal Governo con un DPCM.

Non è più obbligatoria la scheda sanitaria.

Per quanto riguarda l'assicurazione contro gli infortuni, non è più competente l'INAIL ma il Ministero del Lavoro, di concerto con l'Autorità delegata allo sport, che determinerà i premi con un proprio decreto.

Viene introdotto l'obbligo di copertura per responsabilità civile per i volontari.

### **11 - Nuove regole sui direttori di gara**

Semplificata la disciplina relativa alla prestazione dei direttori di gara:

- non è più necessario un contratto di lavoro ma basta per ogni singola prestazione una comunicazione o designazione
- ai direttori di gara possono essere riconosciuti rimborsi forfettari per le spese sostenute per le attività svolte anche nel proprio comune di residenza
- sono comunque sempre dovute le comunicazioni al centro per l'impiego (entro il 90° giorno del mese successivo della data di inizio del rapporto e per un ciclo di prestazioni non superiore a 30)

### **12 - Osservatorio nazionale**

Istituito presso il Ministero del Lavoro per favorire e monitorare l'attuazione delle disposizioni in materia di lavoro sportivo

### **13 - Rapporti di rappresentanza atleti e società**

Riguarda la rappresentanza degli atleti e delle società sportive da parte dell'AGENTE SPORTIVO

Definisce i requisiti per l'accesso e l'esercizio della professione di agente sportivo

### **14 - Regole sulle attività secondarie**

Le SSD/ASD potranno svolgere attività "diverse, secondarie e strumentali" solo se esplicitamente previste dallo statuto ed entro limiti quantitativi individuare con apposito decreto.

Non sono considerate ai fini della determinazione dei limiti, le attività secondarie e strumentali derivanti da:

- rapporti di sponsorizzazione e promo pubblicitari
- cessione di diritti;
- Indennità legate alla formazione degli atleti
- gestione di impianti e strutture sportive

### **15 -Proroghe per asd e ssd**

Prorogate al 31 dicembre 2023, le seguenti scadenze:

- adeguamento statuti alle nuove disposizioni
- termini per gli obblighi di comunicazione dei rapporti di lavoro
- versamenti dei contributi previdenziali e assistenziali relativi a compensi ai collaboratori pagati tra luglio/settembre 2023 (possono essere effettuati dal 31/10 al 31/12/2023)

## **16 – Altre novità**

Riguardano:

- aspetti fiscali (plusvalenze; IVA per le attività didattiche e formative)
- giustizia sportiva (penalizzazioni di punti; ammissione ai campionati)
- la previsione per le società sportive professionistiche di controlli di natura economico-finanziaria
- possibilità di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica con procedura semplificata
- reintroduzione del vincolo sportivo per gli atleti praticanti discipline sportive dilettantistiche
- entro il 31/12/2023 le ASD e le SSD dovranno adeguare lo statuto per renderlo conforme alle nuove disposizioni legislative, almeno sui seguenti aspetti:
  - o oggetto sociale che dovrà prevedere:
    - esercizio in via stabile e principale dell'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche
    - norme sulla formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica
    - svolgere attività strumentali e secondarie rispetto alle attività istituzionali

Gli statuti adeguati andranno trasmessi al RASD (consultare l'Ente di Promozione Sportiva)

GRUPPO AKS – Il Presidente (Giovanni Lauricella)